

COMUNE DI GAZZOLA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Data Pagina 1 di 9
--------------------------	--	-----------------------------

ALLEGATO 8)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3,d del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e succ.mod.int. (D.L.vo 106/09)-

DITTA COMMITTENTE: COMUNE DI GAZZOLA (PC)

DITTA APPALTATRICE:

APPALTO/CONTRATTO D'OPERA: AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO
MENZA SCOLASTICA presso la Scuola
materna ed elementare
del Comune di Gazzola (PC)
durata : 01 gennaio 2018 – 30 luglio 2022

COMUNE DI GAZZOLA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Data Pagina 2 di 9
-------------------	--	-----------------------------

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 come modificato dal D.L.vo 106/09.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

OSSERVANZA DI LEGGI E NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente applicabile ai lavori in argomento, ed in particolare la normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni, malattie professionali ed incendi, tutela dell'ambiente, che s'impegna ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, unitamente a tutte le norme, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione dell'appalto ed alle misure di cooperazione e coordinamento.

L'appaltatore si impegna altresì ad adottare tutte le misure che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori, nonché di terzi.

Fermo restando l'obbligo di esecuzione a regola d'arte di tutte le attività inerenti il servizio stipulato, le prestazioni inerenti il contratto devono essere eseguite in base alle normative di legge/tecniche vigenti nel particolare settore in cui è stipulato in contratto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'appaltatore si impegna quindi in particolare:

- osservare le norme antinfortunistiche di sua competenza e predisporre le relative cautele in ordine ai lavori appaltati ed a pretendere l'osservanza delle norme antinfortunistiche dai propri dipendenti;
- ad utilizzare macchinari, mezzi ed attrezzature propri, conformi a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza ed a mantenere tali per l'intera durata del contratto con periodiche manutenzioni e revisioni;
- ad attuare le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche durante l'espletamento delle attività;

COMUNE DI GAZZOLA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Data Pagina 3 di 9
--------------------------	--	-----------------------------

- a rispettare le normativa vigente in materia di prodotti chimici, smaltimento rifiuti, emissioni in atmosfera, scarico acque reflue, tutele del suolo, emissione sonore;
- ad eseguire le attività nel pieno rispetto delle norme di legge per la prevenzione infortuni, malattie professionali, incendi e prevenzione dell'inquinamento ambientale.

La ditta appaltatrice delle attività in argomento con la firma del presente documento dichiara inoltre:

- di possedere l' idoneità tecnico-professionale e di essere regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato
- di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/08;
- di rispettare e far rispettare dal proprio personale le normative di sicurezza vigenti;
- di possedere ed utilizzare unicamente attrezzature a norma;
- di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambiti di lavoro nei quali deve operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività oggetto dell'appalto, dando atto della completa ed esaustiva attività svolta dal Committente in esecuzione di quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08;
- che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 81/08 e degli articoli relativi ai rischi specifici di pertinenza di cui ai Titoli successivi al I del D. Lgs. 81/08.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

AZIENDA COMMITTENTE/STAZIONE APPALTANTE

Nome	Comune di Gazzola
Datore di lavoro	
Indirizzo	Via Roma n° 1 – 29010 Gazzola
Recapiti telefonici ecc	Tel 0523-975221 Fax 0523-976767 e-mail protocollo@comune.gazzola.pc.it pec protocollo@pec.comune.gazzola.pc.it
Responsabile Prevenzione e Protezione (RSPP)	Geom.Gianformaggio Massimiliano
Medico competente	Dott.Ferrigno Giovanni
Addetto prevenzione incendi	
Addetto primo soccorso	Gropi Romina

COMUNE DI GAZZOLA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Data Pagina 4 di 9
--------------------------	--	-----------------------------

Rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori	Geom.Gianformaggio Massimiliano
---	---------------------------------

AZIENDA APPALTATRICE/IMPRESA AGGIUDICATARIA

Ragione sociale
Datore di lavoro	
Indirizzo
Recapiti telefonici ecc
Partita Iva / C.F.
Posizioni	CCIAA INPS INAIL
Responsabile Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico competente	
Rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori	

L'appaltatore s'impegna ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto mediante lavoratori dipendenti con i quali, prima dell'inizio delle attività stesse, sia stato costituito il rapporto di lavoro nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti applicabili.

A titolo esemplificativo l'appaltatore si obbliga:

1. ad osservare tutti gli obblighi ed oneri inerenti alla prevenzione ed assistenza, assicurazioni sociali (ivi compresa quella contro gli infortuni) derivanti dalle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore;
2. ad assicurare al proprio personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali a carattere collettivo in vigore per CCNL di appartenenza;
3. ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di proprio personale che dovrà essere qualificato e idoneo rispetto al lavoro da svolgere;
4. a sottoporre il proprio personale ai protocolli di sorveglianza sanitaria;
5. ad osservare le disposizioni in materia di salvaguardia dell'occupazione;
6. a nominare un proprio referente nei rapporti con il committente, reperibile per tutta la durata delle prestazioni oggetto del contratto;
7. ad effettuare una costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un proprio tecnico responsabile al fine di garantire costante attività di direzione e sorveglianza del personale della ditta appaltatrice.

Il personale dell'appaltatore dovrà essere identificabile mediante il tesserino di riconoscimento di cui all'art. 26, co.8 del D. Lgs. 81/08 da portare sempre in vista.

PERSONALE DELL'IMPRESA

Matricola	Nominativo	Mansione

COMUNE DI GAZZOLA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Data Pagina 5 di 9
--------------------------	--	-----------------------------

--	--	--

ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica agli alunni della materna e della scuola elementare che lo richiedano.

Oggetto dell'appalto e' la fornitura e la distribuzione al tavolo dei pasti per alunni e insegnanti della scuola materna e della scuola elementare , la pulizia delle suppellettili e dei locali della distribuzione e della refezione secondo quanto meglio specificato nel capitolato.

MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

L'azienda appaltatrice è tenuta ad utilizzare prodotti chimici non nocivi; tali prodotti devono essere di buona qualità e rispondenti alle normative vigenti di biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità ecc.. In particolare dovrà presentare a richiesta del committente tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Per ogni tipo di pavimento si dovranno utilizzare appositi detersivi che non possano produrre sugli stessi aggressioni chimiche o fisiche.

E' fatto divieto di utilizzo di:

- prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare acido cloridrico e ammoniaca
- prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

L'azienda appaltatrice è tenuta ad utilizzare idonee ed adeguate attrezzature, fornendo a richiesta il certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle stesse.

L'impiego di attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 459/96 ed alle prescrizioni specifiche del D. Lgs. 81/08.

La custodia delle macchine e delle attrezzature è a carico dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

RISCHI SPECIFICI IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE DI LAVORO

L'ambiente di lavoro è costituito da locale distribuzione con disimpegno e proprio servizio igienico, refettorio e servizi igienici per alunni e personale docente.

L'accesso alla mensa avviene attraverso una porta con maniglie antipanico sita sul corridoio della scuola. La via di fuga è assicurata da una uscita di emergenza con maniglia antipanico posta nel refettorio.

Fra il locale distribuzione e refettorio è posizionata una porta antifuoco.

I servizi igienici sono dotati di mezzi per la detersione e per asciugarsi. Gli utenti disabili dispongono di un proprio servizio igienico.

COMUNE DI GAZZOLA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Data Pagina 6 di 9
--------------------------	--	-----------------------------

Il personale della mensa dispone di un locale disimpegno per cambiarsi e ricoverare gli attrezzi per la pulizia e di proprio servizio igienico.

I locali refettorio e distribuzione sono dotati di pavimento lavabile, che non presenta rischi di inciampo o di scivolamento, dislivelli o situazioni di instabilità. Il locale distribuzione dispone di piastrelle che rende lavabili anche le pareti, ciò consente di mantenere l'ambiente di lavoro in buone condizioni igieniche.

Le postazioni di lavoro, in relazione ai dipendenti che vi lavorano, rispondono ai requisiti ergonomici fissati dalla legge. Gli spazi di lavoro, le dimensioni del locale e la disposizione degli arredi garantiscono movimenti agevoli senza creare limitazioni negli spostamenti.

I pasti non vengono preparati e cucinati sul posto, ma portati in appositi scaldavivande e distribuiti.

Le attrezzature presenti sono unicamente lo scaldavivande e la lavastoviglie (di proprietà della scuola) per il lavaggio dei piatti (forniti dalla ditta appaltatrice); infatti postate e bicchieri sono usa e getta.

Gli scaffali per la sistemazione delle stoviglie ecc, stabili, in metallo, trovano sistemazione all'interno della cucina, le altezze sono tali da permettere di raggiungere i piani più alti in modo agevole e non essendo necessario l'uso di scale.

I detergenti per la pulizia dei piani di lavoro, delle stoviglie ecc viene stoccato in modo tale da impedirne il non corretto uso.

Le pentole in uso per tenere caldo il cibo sono dotate di manici che sotto calore scottano necessitando per la loro presa e spostamento dai piani di cottura l'uso di guanti anticalore (presine).

All'interno dei locali distribuzione e refettorio sono presenti n. 2 cassette di pronto soccorso con contenuto minimo come previsto dal Decreto 15/07/2003, n. 388.

I locali sono dotati di impianto di riscaldamento centralizzato con caldaia ed è garantito il comfort tecnico nell'ambiente, ma privi di impianto di climatizzazione refrigerante.

I lavoratori non sono esposti a correnti d'aria fastidiose. Il locale distribuzione è dotato di finestre per il ricambio dell'aria e le stesse sono dimensionate in modo tale da garantire numero sufficiente ed adeguato di ricambi d'aria.

L'illuminazione naturale proveniente da finestre risulta adeguata in tutto l'ambiente e l'illuminazione artificiale è garantita da luci al neon posizionate sul soffitto. In caso di mancanza di energia elettrica è presente l'illuminazione di emergenza. All'interno del locale refettorio è presente un estintore a polvere che viene periodicamente controllato da ditta specializzata che rilascia apposito tagliando.

GESTIONE DELLE INTERFERENZE

Dal momento che l'attività appaltata si svolge all'interno della scuola bisognerà cercare, come obiettivo prioritario, di evitare interferenze contemporanee tra i lavoratori dell'azienda appaltatrice e altri lavoratori, personale scolastico (docenti e collaboratori scolastici), studenti, genitori e personale volontario presenti.

Nella ricerca di una soluzione in tema di interferenze, occorre tenere presente che i problemi connessi con la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e degli utenti sono da considerarsi assolutamente prioritari rispetto all'esigenza della attività lavorativa.

COMUNE DI GAZZOLA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Data Pagina 7 di 9
-------------------	--	-----------------------------

Nel caso in cui in una determinata area di lavoro, per la presenza di più imprese o per altra causa, si dovesse ritenere necessario eseguire lavori di natura diversa, si dovrà effettuare un apposita verifica onde poter accertare la compatibilità delle stesse, ai fini della sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

ONERI E CARICO DEL COMMITTENTE

Acqua, gas ed elettricità vengono messe a disposizioni gratuitamente.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'azienda appaltatrice, come già richiamato, si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza ed a provvedere sotto la propria responsabilità a tutte le spese per garantire la completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose assumendo a proprio carico tutte le operazioni previsioni ed esonerando in conseguenza il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'azienda:

- tessere di riconoscimento e distintivi
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio come indicato nel capitolato
- la fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D. Lgs. 81/08.

RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE

Nel seguito viene riportata la valutazione dei rischi interferenti relativi all'attività in appalto.

Rischi specifici	Misure di prevenzione e protezione
Rischio elettrico	Al fine di evitare sovraccarico elettrico l'alimentazione di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nelle attività devono essere alimentate con tensione non superiore a 220/380V. Nel caso in cui i lavoratori debbano utilizzare utensili elettrico portatili è fatto divieto di usare allacci di fortuna. L'utilizzo di apparecchiature elettriche è consentito limitatamente ai punti di presa. Rispettare i carichi disponibili al punto di presa.
Rischio rumore e vibrazioni	Nell'ambito delle attività lavorative non sono presenti ambienti di lavoro con rumore superiore ai valori limite previsti dalla normativa. La attività lavorative non comportano esposizione a vibrazioni meccaniche.
Rischio chimico	Nell'ambito delle attività lavorative d'ufficio non sono presenti prodotti chimici nocivi e pericolosi.
Esposizione a sostanze nocive o tossiche	Non esistono ambienti con presenza di sostanze nocive o tossiche provenienti da attività lavorative.
Inciampo	E' opportuno evitare cavi volanti e accatastare

COMUNE DI GAZZOLA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Data Pagina 8 di 9
-------------------	--	-----------------------------

	materiale sul pavimento, anche per brevi periodi.
Caduta oggetti dall'alto	Stoccare correttamente i viveri negli appositi scaffali
Ribaltamento di oggetti o macchinari	I macchinari/utensili devono essere posti correttamente sui piani di lavoro, evitando sporgenze pericolose
Organi meccanici in movimento	Utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione. Non rimuovere le protezioni prevista dal costruttore.
Pavimenti scivolosi	E' possibile che durante la preparazione dei pasti ci siano spandimenti di cibarie (liquide o solide) o condensa dovuta ai vapori della cucina, provvedere prontamente alla pulizia delle stesse onde evitare scivolamenti
Scivolamento per superfici bagnate	E' necessario prestare attenzione alle superfici dopo averle lavate
Superfici a temperatura elevata	Solo il personale addetto alla lavorazione con fornelli e pietanze calde dev'essere a contatto con le medesime
Parti sporgenti o taglienti	Non lasciare mai parti sporgenti che potrebbero causare ferite, lacerazioni o contusioni a persone che potrebbero entrare in cucina ignare di tale pericolo
Scottature	E' necessario che durante la preparazione dei pasti l'operatore utilizzi presine contro le scottature.
Prodotti chimici pericolosi	E' necessario indossare mascherina e guanti protettivi durante l'impiego di materiali chimici pericolosi utilizzati per la pulizia e conservare gli stessi in luoghi sicuri. Fornire le schede tecniche di sicurezza.
Rischio incendio/scoppio	Verificare dopo l'uso di aver spento il fornello e chiuso il gas. In caso di malfunzionamento chiamare la ditta committente.
Autovetture ed automezzi in genere	Nell'ingresso nelle pertinenze della scuola circolare a passo d'uomo ricordando che la popolazione in dette aree è composta in prevalenza da bambini. Parcheggiare nella zona prevista.

COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati

COMUNE DI GAZZOLA	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Data Pagina 9 di 9
-------------------	--	-----------------------------

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza. Tale difficoltà risulta ancor maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazione aziendali.

Allo stato attuale, come emerge dal presente documento, è stata identificata la necessità di adottate misure di sicurezza aggiuntive rispetto a quelle normalmente utilizzate dalla ditta appaltatrice e riconducibili all'uso di guanti usa e getta per uso alimentare e per le pulizie, mascherine, cuffia per capelli e grembiule, cartelli indicanti il pericolo di pavimento bagnato.

In base ad analisi di prezzi di mercato i costi da interferenze sono stati quantificati in € 0,04 per singolo pasto, non assoggettabili a ribasso.

Firma datore di lavoro committente: _____

Firma datore di lavoro appaltatore: _____

Firma rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

